

**LA SOLIDARIETÀ
INIZIATIVA**

ella chiesa di San Severo
n «rifugio» con cucina
ocattoli, sala cinema
laboratori di informatica

ROSANNA BORZILLO

DUECENTO metri quadri nel cuore del rione Sanità. Tanti colori per i bimbi che vi entreranno, tappeti e mosaici, letti e pupazzi, a un passo dalla scalinata da cui Totò scendeva vestito da pazzariello in «L'oro di Napoli» e dal balcone da cui Sofia Loren si affacciava sempre incinta in «Ieri, oggi e domani». Aprirà qui il 2 marzo «L'Altra Casa», un luogo dove dodici donne e cinquanta bambini delle scuole elementari e medie troveranno sostegno e aggregazione. Tre aule per la didattica, un laboratorio di informatica, una sala riunioni con la possibilità di proiezioni, un ambiente con uso cucina.

L'accesso è da piazzetta San Severo a Capodimonte 14, dal «Giardino degli Aranci»:

un'altra tranche del progetto realizzato da «L'Altra Napoli», l'associazione fondata da Ernesto Albanese e sostenuta da un gruppo di napoletani che, dall'ottobre del 2005 si sono rimboccati le maniche per recuperare non solo l'aspetto urbanistico del quartiere, ma soprattutto il suo tessuto sociale. Partner dell'iniziativa il cardinale Crescenzo Sepe, che ha concesso la casa parrocchiale della chiesa di San Severo e il parroco don Antonio Loffredo. Benefattoria: la Compagnia di San Paolo che ha finanziato

centro
accoglienza
realizzato
dall'associazione
fondata da
Ernesto Albanese

l'impresa con 200mila euro, Ikea che ha provveduto agli arredi, l'Ibm che ha fornito il computer. Poi c'è chi ha contribuito con il suo lavoro: gli artisti Riccardo Dalisi e Gerardo Di Fiore. La gestione delle attività socio-assistenziali all'interno della casa toccherà alla cooperativa «Il Grillo Parlante», che organizzerà le mattinate per le mamme nella «Stanza Rosa» e il pomeriggio per i bambini impegnati in attività laboratoriali, dopo-scuola, musica. «Qui vogliamo creare "L'Altra Casa" - spiega Eusebio Brancatisano, responsabile del progetto "Rione Sanità" per l'associazione - dove per "altra" intendiamo ottimale, quella cioè che tutti sognano».

La ristrutturazione dell'appartamento è stata curata da Peppino Albanese, coadiuvato dall'impresa Mormone che ha lavorato a tappe tra ostacoli e impedimenti atmosferici. Ora l'ex casa parrocchiale di San Severo, uno spazio abbandonato e degradato, «con un intervento prima di ristrutturazione e poi



Ecco «L'Altra Casa» per mamme e bimbi

Rione Sanità, la struttura sarà inaugurata lunedì dal cardinale Sepe

LA SEDE

Nella casa parrocchiale di San Severo, alla Sanità, duecento metri quadri a disposizione delle mamme e dei bambini. L'iniziativa è stata promossa dall'associazione «L'Altra Napoli» di Ernesto Albanese

di progettazione sociale - aggiunge Albanese - diventa un centro socio-educativo». Attenzione anche ai particolari: «Abbiamo curato l'aspetto bioclimatico dell'edificio in relazione al clima stagionale. Nel periodo invernale - spiega - l'apertura delle lamelle di vetro del lucernario del soffitto consente il passaggio dei raggi solari. La loro chiusura crea il cosiddetto effetto serra, mantenendo l'ambiente interno caldo. Nel periodo estivo,

invece, il lucernario, con l'apertura delle lamelle, determina l'effetto camino, consentendo la fuoriuscita dell'aria calda e la creazione di una corrente d'aria all'interno dell'edificio».

Intanto a «L'Altra Napoli», giovedì scorso, il prestigioso «Premio Mediterraneo per la solidarietà sociale 2009» per la capacità di creare un futuro migliore per i giovani, valorizzando le risorse del territorio.

LA NOVITÀ

Un'isola di intimità per coccolare i neonati

Corsi post-parto nella «Stanza Rosa»

Dopo il taglio del nastro concerto dell'orchestra giovanile Sanitansamble

ed aiuta a conoscersi. Poi, gruppi di mutuo aiuto: chi attraverso la fase delicata del puerperio ha bisogno di condividere le proprie esperienze e di confrontarsi con le esperienze di altre



donne. Tra le attività in calendario anche momenti di incontro con il figlio, che vedranno mamme e bambini giocare insieme. E, ancora, «L'isola dell'intimità»: un luogo caldo e ospitale che consente al piccolo di ricevere coccole, mentre la mamma recupera energia per il loro nuovo incontro.

Sarà il cardinale Crescenzo Sepe, il 2 marzo alle 17.30, a tagliare simbolicamente il nastro e dare il via alle attività della casa di piazza S. Severo a Capodimonte. Durante la manifestazione sarà

IL PROGETTO



GLI SPONSOR

Alla realizzazione dell'edificio ha contribuito la Compagnia di San Paolo per i fondi, l'Ikea e l'Ibm per i computer



GLI ARTISTI

Il tocco d'artista nel core della struttura si deve a Dalisi e Gerardo Di Fiore, aderito con entusiasmo



LE ATTIVITÀ

I programmi socio-assistenziali (incontri per le mamme dopo scuola per bambini affidati alle cooperative Parlatore)

possibile assistere all'esibizione dell'orchestra giovanile, a ventotto bambine prese tra gli otto e i quindici anni che formano un'orchestra sinfonica dal maggio del 2008.

L'inaugurazione sarà preceduta da un tour guidato dal cardinale Sepe. Un'occasione per incontrare i tesori artistici del quartiere e della basilica di San Girolamo, riaperta lo scorso anno dopo quaranta anni, con il contributo di Maria della Sanità con il chiostro di Fra' Nuvoletti e il Giardino degli Aranci. Per accedere al «Giardino degli Aranci» e alla chiesa di San Severo, le mamme possono prenotare visite, che vanno prenotate dall'associazione «L'Altra Napoli» (per informazioni: 081-667179, scriviamo@altra-napoli.it)